

Migranti: 80mila sbarcati in Europa nel 2019, 8mila in Italia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA, 14 OTTOBRE - Sono 80.800 i migranti sbarcati in Europa nei primi nove mesi del 2019, in calo rispetto ai 102.700 dello stesso periodo del 2018. In Grecia i più numerosi: 46.100, contro i 37.300 dell'anno scorso; segue la Spagna (23.200, dimezzati rispetto al 2018), l'Italia (7.600, un terzo meno del 2018), Malta (2.700 contro 800) e Cipro (1.200, triplicati rispetto all'anno scorso). In Italia, considerando anche le prime due settimane di ottobre, gli sbarchi sono saliti a quota 8.700.

I dati sono contenuti nel rapporto 'Desperate journeys' dell'Unhcr. Il rapporto lamenta la riduzione degli assetti di ricerca e soccorso nel Mediterraneo in seguito al taglio delle navi della missione Ue Sophia ed alle restrizioni imposte alle ong. Finora quest'anno il 58% delle persone partite dalla Libia è stato riportato sulle coste del Paese nordafricano, solitamente in seguito all'intercettazione o al soccorso della Guardia costiera libica.

L'Unhcr ribadisce che, a causa della fragile situazione di sicurezza e delle condizioni dei centri di detenzione del Paese, "la Libia non può essere considerata un porto sicuro e nessuno dovrebbe essere sbarcato lì dopo il salvataggio in mare". Finora si stimano 637 morti in mare nel tentativo di fare la traversata Libia-Italia; 1.041 complessivamente le vittime nel Mediterraneo.

